

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrichetti

Segreteria: Ilenia Bettin

Anno IX, n. 4

26 febbraio 2009

Sommario:

1/ Quote latte: primo, non premiare i furbi	pag. 2
2/ Quote latte: conversione decreto occasione da non perdere	pag. 3
Prende forma la nuova legge regionale agrituristica	pag. 4
Agenda	pag. 5

1/ QUOTE LATTE: PRIMO, NON PREMIARE I FURBI

Questo il senso del messaggio che il presidente di Confagri Veneto, Guidalberto di Canossa, ha inviato alle autorità regionali ed ai parlamentari veneti per sensibilizzarli sulle modifiche da apportare al Decreto legge Zaia

“Il Decreto Legge in materia di quote latte rappresenta un importante passo avanti nella soluzione di un problema che si trascina ormai da diversi anni e che non era stato affrontato in passato con la necessaria decisione: di questo va dato atto al ministro. Tuttavia è indispensabile che la nuova normativa non premi chi non ha rispettato la legge producendo più della quota che gli era stata assegnata o addirittura senza quota, ma ripristini a tutti gli effetti un regime di piena legalità che costituisca un punto di riferimento certo ed affidabile per tutti gli allevatori che intendono svolgere la propria attività con onestà e trasparenza”.

Lo ha scritto il presidente di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**, in una lettera che ha voluto inviare ai parlamentari veneti e alle massime autorità regionali, chiedendo altresì di poterli incontrare per chiarire la posizione dei produttori veneti ed evidenziare “la assoluta necessità che non venga lasciata cadere l'occasione ora aperta con l'approvazione del Decreto Legge per una soluzione equa e definitiva della questione”.

Guidalberto di Canossa ha indicato anche le principali modifiche da apportarsi alla normativa approvata in sede di conversione in legge:

- il fondo di intervento, adeguatamente dotato finanziariamente, deve essere riservato esclusivamente alle imprese lattiere che hanno investito nell'acquisto delle quote;
- i potenziali beneficiari devono rinunciare preventivamente alle azioni legali in corso;
- all'atto della richiesta di rateizzazione il potenziale beneficiario deve corrispondere una somma correlata all'entità del suo debito;
- l'attribuzione delle quote deve essere successiva alla richiesta di rateizzazione.

2/QUOTE LATTE: CONVERSIONE DECRETO OCCASIONE DA NON PERDERE

Il presidente della Sezione lattiero-casearia di Confagricoltura Veneto, Giancarlo Favaretto, ribadisce che il decreto legge Zaia presenta margini di miglioramento

Il decreto legge fatto approvare dal ministro Luca Zaia rappresenta un fondamentale punto di partenza per portare finalmente a soluzione il problema della quote latte, che pesa non solo sul comparto lattiero-caseario ma sull'intera agricoltura italiana ormai da diversi anni. Bisogna quindi dare atto al ministro di aver affrontato con decisione il cuore del problema, cioè il suo aspetto normativo. Ora, però, si deve cogliere fino in fondo l'opportunità offerta dalla conversione in legge per apportare al decreto le modifiche necessarie

Questa la posizione espressa da **Giancarlo Favaretto**, presidente della Sezione di prodotto lattiero-casearia di Confagricoltura Veneto, intervistato dall'emittente televisiva Antenna 3.

A costo di ripetere concetti già espressi ma che è il caso di ribadire finché non saranno tradotti in norme, ha precisato Favaretto, è indispensabile che la nuova normativa non premi chi volontariamente ha ignorato le regole producendo oltre la quota che gli spettava o anche senza, ma ripristini a tutti gli effetti un regime di piena legalità cui i produttori onesti, gli unici che meritano la tutela della legge, possano affidarsi in piena tranquillità.

In particolare, secondo le indicazioni di Confagricoltura, ecco le principali modifiche da apportarsi alla normativa approvata in sede di conversione in legge:

- il fondo di intervento, adeguatamente dotato finanziariamente, deve essere riservato esclusivamente alle imprese lattiere che hanno investito nell'acquisto delle quote;
- i potenziali beneficiari devono rinunciare preventivamente alle azioni legali in corso;
- all'atto della richiesta di rateizzazione il potenziale beneficiario deve corrispondere una somma correlata all'entità del suo debito;
- l'attribuzione delle quote deve essere successiva alla richiesta di rateizzazione.

PRENDE FORMA LA NUOVA LEGGE REGIONALE AGRITURISTICA

Le Associazioni agricole ed agrituristiche consultate dalla IV Commissione del Consiglio regionale sul testo unificato delle proposte di legge presentate in materia

Che l'agriturismo sia una realtà importante, non solo per il settore primario ma anche per diversificare e qualificare l'offerta turistica veneta, nessuno lo può negare. Che sia profondamente evoluto negli ultimi anni, migliorando il proprio livello qualitativo in relazione ad una maggiore consapevolezza professionale dell'operatore ed alle crescenti esigenze del turista, è altrettanto evidente. Di qui la necessità di una nuova legge regionale che segua l'evoluzione dei tempi e sia in grado di venire incontro insieme alle esigenze dell'imprenditore e a quelle del consumatore: categorie solo in apparenza contrapposte, in realtà accomunate dalla richiesta di regole chiare, semplici, applicate con la dovuta precisione, per la realizzazione di un agriturismo di qualità che sia l'espressione autentica della civiltà agricola veneta.

Su questi presupposti ha preso avvio l'intervento di **Alberto Sartori** e **Leonardo Granata**, rispettivamente presidente e vicepresidente di Agriturist Veneto ma nell'occasione delegati a rappresentare anche la Confagricoltura regionale, alle consultazioni promosse dalla IV Commissione consiliare sul testo unificato dei progetti di legge fino ad ora presentati in materia di agriturismo.

Ha poi fatto seguito la teoria delle proposte di integrazione e modifica, ovviamente puntuale e dettagliata ma non al punto tale da smentire il giudizio complessivo che viene dato del testo normativo come di un lavoro interessante ed apprezzabile, che richiede solo alcuni aggiustamenti nel senso della chiarezza e della semplificazione per poter rappresentare un adeguato punto di riferimento per l'agriturismo veneto dei prossimi anni.

Fra le diverse osservazioni oggetto dell'esposizione di Alberto Sartori, ricordiamo in sintesi almeno le seguenti: la necessità di una più rigorosa definizione della categoria "turismo rurale", comprendente attività esercitabili da qualunque imprenditore agricolo anche sprovvisto di autorizzazione agrituristiche, perché sia circoscritta alle sole attività ricreative e culturali;

l'opportunità di escludere la vendita dei prodotti aziendali dalle attività agrituristiche, per non sovrapporre altre categorie giuridiche alla normativa statale vigente in materia ed applicabile a qualunque azienda agricola; la necessità di una disciplina più attenta alle esigenze delle società agricole che praticano l'agriturismo; l'utilità di una norma di indirizzo rivolta ai Comuni affinché prevedano, per quanto riguarda il pagamento della tassa rifiuti, una categoria specifica per l'agriturismo che tenga conto delle sue specificità e della sua natura di attività connessa a quella agricola, limitata nel tempo e nelle dimensioni, evitando di equipararlo, con scelta non corretta, agli alberghi o ai ristoranti.

AGENDA

Lunedì 2 marzo

- ✓ Una folta rappresentanza di allevatori veneti, guidata dal presidente della Sezione Regionale lattiero-casearia di Confagricoltura, **Giancarlo Favaretto**, parteciperà alla marcia dei trattori su Arcore, residenza del Premier Silvio Berlusconi, e su Gemonio, residenza di Umberto Bossi, per sostenere l'assoluta necessità che il Decreto Zaia sulle quote latte venga convertito in legge in maniera tale da non favorire gli allevatori che hanno prodotto fuori regola oltre le quote loro assegnate.

Martedì 10 marzo

- ✓ **Confagricoltura Veneto** è convocata dalla VII Commissione del Consiglio regionale per dare il proprio parere su alcune proposte di modifica della legislazione vigente in materia di valutazione di impatto ambientale.

Giovedì 12 marzo

- ✓ Si tiene nella sede di Confagricoltura Rovigo, con inizio alle ore 11,30, la conferenza stampa di presentazione della Guida Agriturst 2009. Saranno presenti, la presidente nazionale Agriturst **Vittoria Brancaccio** e il presidente di Agriturst Veneto **Alberto Sartori**. Gli onori di casa saranno fatti dal presidente di Confagricoltura Rovigo, **Stefano Casalini**, insieme al presidente di Agriturst Rovigo e vicepresidente di Agriturst Veneto **Alberto Faccioli**.

Visita il sito di Confagricoltura Veneto:

www.confagri.ve.it

Nel sito troverai l'ultimo numero di "Mondo Agricolo del Veneto", i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull'attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

Iscriviti al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all'interno del nostro blog ("l'approfondimento del mese"). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all'indirizzo: www.confagri.ve.it, fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

Buona navigazione!

Comunicazione ai sensi della legge 675/96

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: fedvenet@confagricoltura.it